

Cintura

Il fratello sparito da anni Ora anche lui non si trova più

«Vado da un amico e torno»
Da tre giorni nessuna notizia di un uomo di Villa Guardia

Villa Guardia

«Vado da un amico, torno per cena». Ma da tre giorni di **Antonio Deiana**, 36 anni, non si ha più alcuna notizia. Scomparso nel nulla chissà dove in un mezzogiorno assolato. Proprio come il fratello Salvatore, volatilizzato da Civello nel 2009. Uscito per un caffè e mai più tornato a casa.



A denunciare la scomparsa del fratello è stata **Antonella Deiana**: «Antonio - spiega - è uscito di casa verso mezzogiorno. Ha detto che doveva vedere un amico ma che sarebbe tornato per pranzo, un'ora dopo». E invece, da venerdì, è ufficialmente un uomo

scomparso.

Uscito in moto

I familiari, sabato, hanno formalizzato la denuncia alla Questura di Como. Antonio, 36 anni, era in sella alla sua Kawasaki 750 nera, quando si è allontanato da Villa Guardia. Ha lasciato il telefono cellulare a casa. E i documenti in auto, proprio come il fratello Salvatore tre anni fa. «Ma questa non è una circostanza strana - precisa la sorella - Non è la prima volta che Antonio esce dimenticandosi i documenti. Li ho trovati io sabato mattina a bordo della sua macchina». Nessun sospetto. Nessuna pista da se-



La scheda di Salvatore Deiana a "Chi l'ha visto?"

guire. Ma tanta preoccupazione.

Come il fratello

Era un mezzogiorno di sole anche l'8 marzo 2009, quando Salvatore Deiana ha detto alla madre che usciva di casa, a Civello, per andare al bar vicino a bere un caffè. E in effetti il caffè l'aveva bevuto, salvo poi scomparire all'improvviso.

In questi anni la famiglia Deiana ha tentato di tutto per ritrovarlo, anche con un annuncio alla trasmissione di RaiTre "Chi l'ha visto?". «Avevamo ri-

ceivuto una segnalazione da Treviso, ma si è verificata sbagliata» spiega ancora la sorella.

Salvatore Deiana aveva avuto un passato turbolento. Era stato infatti condannato per il tentativo di sequestro, in via Grossi a Como, dell'imprenditore **Marcello Priante** nel 2004: «Non era un santo - disse pochi mesi dopo Moreno, un altro fratello - ma né lui né noi meritavamo un dolore come questo».

Un dolore a cui ora si aggiunge l'angoscia per la scomparsa di Antonio. ■

Furto al ricevimento Lo sposo derubato è il consigliere Manzo

Villa Guardia

La data del 21 luglio 2012 per **Manuela e Fabio** è quella che dà inizio alla loro vita insieme.

Si sono sposati sabato, lui - **Fabio Manzo** - dentista e consigliere di opposizione in consiglio comunale nel paese in cui è cresciuto, e lei **Manuela Marzetta** di Induno Olona. Il ricevimento di nozze è stato fatto in una delle location che uniscono lo stile neoclassico delle ville sul lago agli scorci magici che appaiono fuori dal centro portano lo sguardo verso Como città: Villa Parravicini.

Lì, verso sera, in pieno ricevimento, ha agito il ladro (o i ladri) portando via la borsetta ad una delle invitate e il portafoglio e il telefono cellulare del fotografo il quale aveva messo insieme ai suoi effetti personali anche le memory card dove c'erano gli scatti fatti agli sposi durante la cerimonia e la festa di nozze.

Il furto è sempre deplorabile, ma essere derubati di qualcosa di poco prezioso a livello pecuniario, ma di grande valore sentimentale, come i ricordi fotografici del giorno del sì, è una

cosa molto spiacevole.

La buona notizia è che probabilmente oltre il 90 per cento del materiale fotografico rubato, e magari già gettato in qualche cassonetto e finito nella raccolta indifferenziata, è stato recuperato. La tecnologia ci mette una pezza e il back-up dell'apparecchio fotografico ha fatto veramente miracoli. Perse le

Micro Sd, resta l'archiviazione dell'apparecchio fotografico. Fabio e Manuela con tutta probabilità non perderanno le loro foto di nozze.

Altra buona notizia è che, malgrado la spiacevole situazione durante il ricevimento a ridosso del taglio della torta, ci sono

state capacità razionali e grande affetto da parte degli amici degli sposi che hanno risollevato il destino della festa, facendola proseguire.

Lo sposo, molto conosciuto in paese, preferisce non parlare del furto. Forse chi ha messo a segno un furto così impudente è uno straniero, dal cellulare rubato sono partite infatti delle videocchiamate in Marocco. Ma per Fabio e Manuela ora c'è il pensiero del viaggio di nozze ed è giusto che sia così. ■ P. Mas.



Fabio Manzo

Capriolo investito vicino alla Briantea

Tavernerio

Un capriolo è stato investito da un'auto domenica sera in via Crotto Urago, nel tratto che dalla statale Briantea, subito dopo il supermercato Billa, porta verso il centro dell'abitato.

L'animale è stato trovato sulla strada, a pochi metri dalla trafficatissima Briantea, verso le 21.30 da alcuni passanti che hanno chiesto l'intervento di vigili del fuoco, della polizia e del servizio veterinario dell'Asl. Il sanitario reperibile ha raggiunto il luogo dell'incidente e ha trasportato l'animale, gravemente ferito, in ambulatorio.

Purtroppo l'intervento tempestivo non ha comunque consentito di salvare il capriolo: nell'impatto con l'auto investitrice l'animale aveva riportato gravissime ferite a uno degli arti anteriori, che è risultato quasi completamente amputato. In accordo con il servizio Caccia e Pesca dell'Amministrazione provinciale, che si occupa della gestione della fauna, è stata quindi decisa la soppressione dell'animale.

La presenza di un capriolo in una zona tanto trafficata e urba-

nizzata non sarebbe cosa insolita, secondo Amalia Colombo, veterinaria del servizio dell'Asl di Como che ha preso in carico l'animale ferito: «Non è poi tanto inconsueto trovare animali selvatici, come il capriolo investito domenica, in zone così vicine ai centri urbani», spiega.

L'animale aveva un arto amputato. È stato soppresso

La circostanza potrebbe interessare i molti automobilisti che passano da quello come da altri snodi viabilistici non lontani da zone boschive (le frazioni più alte di Tavernerio confinano con la montagna): l'animale travolto in via Crotto Urago era a pochissima distanza dalla trafficatissima Briantea, dove peraltro non c'è la segnaletica verticale che avverte della possibile presenza di animali selvatici sulla carreggiata.

La prospettiva di incrociare uno di dimensioni medie o grosse mentre si è al volante rappresenta una sicura minaccia per l'incolumità anche di chi si trova sul veicolo, o, nella migliore delle ipotesi per l'integrità del mezzo. In caso di incidente esiste comunque la possibilità di chiedere un risarcimento danni all'Amministrazione provinciale.

BREVI

GRANDATE Corto circuito Paura al bar

Paura l'altra notte al centro commerciale Cip Garden per un corto circuito in un bar, che ha costretto i titolari del vicino ristorante Papo's a far uscire tutti i clienti per precauzione. Pochi i danni.

GRANDATE Umberto Cairoli si è dimesso

Il consigliere della Lega Umberto Cairoli si è dimesso. La lettera è datata 23 luglio ed è indirizzata al sindaco e al segretario provinciale della Lega Nord, suo partito di riferimento pur essendo stato eletto nella lista PdLs. BAC.

TAVERNERIO Auto contro moto sulla statale

Scontro senza gravi conseguenze tra una moto e un camion ieri verso le 17.30 sulla Briantea. Per cause in corso d'accertamento da parte della Polizia stradale il motociclista ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro il camion. Sul posto Cri di Lipomo e auto del 118.

Montano Lucino (CO) - Residenza "CASCINA DOSSO"



Appartamento di 3 locali con 2 servizi disposto in duplex, dalle caratteristiche ricercate ed esclusive!
Possibilità box singolo o doppio.

PRONTA CONSEGNA!

CLASSE: in fase di richiesta

€ 230.000,00

Occasioni uniche e imperdibili!

Uggiate Trevano (CO) - Residenza "IL PARCO"



Appartamenti di 3 locali con 2 servizi e grandi terrazzi, siti al primo piano, in piccolo fabbricato.
Possibilità box singolo o doppio.

PRONTA CONSEGNA!

VALORE DI PROGETTO:
Classe "B"
EPH 56,2 kwh/m2 anno

Da € 200.000,00



Via Dell'Industria 9/D - 22070 Montano Lucino (CO)
Tel. 031/470508 - info@clubcasacomito.it
Siamo presenti anche su www.casa.it

Vendita diretta dal costruttore

Visita il nostro sito www.clubcasacomito.it e scopri tutte le nostre proposte